

Vaccinazione antipneumococcica

Protegge dalle infezioni da Streptococcus Pneumonie, un gruppo di batteri responsabili di malattie quali polmoniti, otiti, sinusiti, meningiti, infezioni del sangue che possono essere particolarmente gravi nei bambini piccoli e nelle persone anziane.

Lo pneumococco in certi casi ha mostrato resistenza agli antibiotici di uso più comune.

Il vaccino si somministra per via intramuscolare; il numero di dosi necessarie varia in base all'età di inizio del ciclo vaccinale.

Il vaccino è offerto gratuitamente ai bambini nei primi anni di vita.

La vaccinazione è prioritaria e gratuita per bambini e adulti che risultano a maggior rischio di malattie gravi da pneumococco per la presenza delle seguenti condizioni:

- anemia falciforme e talassemia;
- asplenia funzionale e anatomica;
- broncopneumopatie croniche, compresa l'asma grave cronica e la fibrosi cistica;
- condizioni associate a immunodepressione;
- malattie cardiovascolari croniche;
- diabete mellito;
- insufficienza renale e sindrome nefrosica;
- infezione da HIV
- immunodeficienze congenite;
- malattie epatiche croniche;
- perdita di liquido cerebrospinale;
- altre malattie che esponano ad elevato rischio di patologia invasiva da pneumococco;
- soggetti con impianti cocleari.

Sono disponibili due vaccini:

Vaccino coniugato 13 valente

Può essere somministrato a neonati e bambini di età compresa fra 6 settimane e 17 anni di età e agli adulti sopra i 50 anni. Il vaccino è efficace nel prevenire le malattie sostenute dai 13 ceppi di Pneumococco contenuti nel vaccino

Vaccino polisaccaridico 23 valente

Può essere somministrato al di sopra dei 2 anni di età. Il vaccino è efficace nel prevenire le malattie sostenute dai 23 ceppi di Pneumococco contenuti nel vaccino.

Nei soggetti a rischio è utile somministrare una dose di vaccino antipneumococcico polisaccaridico dopo una dose di Prevenare13

Può essere considerata l'opportunità di una rivaccinazione dopo cinque anni.

Possibili effetti indesiderati conseguenti alle vaccinazioni

Gli effetti collaterali più frequenti dei vaccini sopraelencati sono modesti e possono consistere in arrossamento, dolore e tumefazione nel sito di iniezione; può manifestarsi febbre, sonnolenza, irritabilità, diarrea, vomito. Del tutto eccezionalmente sono riportati in letteratura, effetti collaterali gravi di tipo neurologico con esiti invalidanti.

Per completezza informativa vengono sotto riportati gli effetti indesiderati dei vaccini proposti come da scheda tecnica.

Vaccino coniugato 13 valente

molto comuni ($\geq 1/10$): febbre, irritabilità, eritema al sito di iniezione, indurimento/gonfiore o dolore/dolorabilità; sonnolenza, sonno agitato, diminuzione dell'appetito.

comuni ($\geq 1/100$, $< 1/10$): febbre > 39 °C; difficoltà di movimento nel sito di iniezione (a causa del dolore), eritema al sito di iniezione o indurimento / gonfiore di 2,5 cm-7,0 cm (dopo la serie infantile)

non comuni ($\geq 1/1.000$, $< 1/100$): eritema nel sito di iniezione, indurimento/gonfiore $> 7,0$ cm, pianto, vomito, diarrea

rari ($\geq 1/10.000$, $< 1/1.000$): reazioni di ipersensibilità compreso edema facciale, dispnea, broncospasmo convulsioni (comprese convulsioni febbrili), episodio iporesponsivo-ipotonico, rash, orticaria o rash urticarioide reazione anafilattica / anafilattoide, incluso shock; angioedema **molto**

rari: linfoadenopatia (localizzata nella regione del sito di iniezione), eritema multiforme

Come tutti i farmaci anche i vaccini possono, anche se in casi estremamente rari, provocare reazioni allergiche gravi (shock anafilattico) che insorgono quasi immediatamente dopo la somministrazione del vaccino; per questo è **necessario attendere 15 – 30 minuti, prima di allontanarsi dall'ambulatorio.**

Vaccino polisaccaridico 23 valente

molto comune ($\geq 1/10$): dolore, dolorabilità, eritema, sensazione di calore, gonfiore e indurimento locale, febbre ($38,8$ °C).

molto raro ($\leq 1/10.000$): celluliti al sito di iniezione comparse dopo poco tempo dalla somministrazione del vaccino.

Frequenza non nota: Reazioni anafilattoidi, edema angioneurotico, malattia da siero.

Sindrome di Guillain-Barrè, cefalea, parestesia, radiculoneuropatia, convulsioni febbrili. Nausea, vomito. Eruzione cutanea, orticaria. Artralgia, artrite, mialgia.

Astenia, febbre, malessere, ridotta mobilità degli arti ed edema periferico nell'estremità di iniezione, brividi.